

## Demanio agricolo cantonale di Gudo

### Parole del produttore

Nel 2009 vedevo la conversione del Demanio al bio come una nuova vita, una bella opportunità con delle sfide interessanti. Alcuni anni più tardi, la realtà oltrepassava quasi i miei desideri. Certo, niente va avanti da solo. Dovevamo affrontare delle nuove sfide sulla nostra azienda senza mandria, trovare delle soluzioni con la nostra testa invece che tirarle fuori dalla confezione di un prodotto. Ora ci preoccupiamo molto di più del suolo e abbiamo delle belle colture con buoni risultati. Tutto ciò è molto motivante! Piano piano stiamo provando a sostituire il concime organico commerciale con del buon compostaggio.



### l'azienda in breve

Altitudine	220 m
Pluviometria	circa 2000 mm
Superficie	55 ha
tipo di suolo	molto leggero (limo sabbioso)
	Bio dal 2009
	Unità standard di manodopera: 2,5 USM (di cui 1 apprendista)

### Rotazione delle colture

- 2 anni di prati temporanei in seguito di 5 anni di colture (mais, soia e frumento)

### la produzione in breve

- Campicoltura senza mandria: 40 ha colture alternate in cui ~ 8 ha prati temporanei
- Colture autunnali: frumento
  - Colture primaverili: soia, mais
  - Sovescio
  - Piante aromatiche e kaki
  - Irrigazione disponibile

### Indirizzo

Pascal Rimediotti  
 Demanio agricolo cantonale  
 Via al Demanio 1  
 6515 Gudo  
 079 283 39 87  
[pascal.rimediotti@ti.ch](mailto:pascal.rimediotti@ti.ch)

### tecniche di produzione

#### Fertilizzazione

- niente bestiame
- Digestato di Biogaz
- compostaggio dei rifiuti verdi
- ingrasso organico in commercio
- ingrasso verde con leguminose

#### malerbe

- rotazione
- aratura
- rottura delle stoppie
- falsa semina
- erpice a striglia, sarchiatrice ad elementi fissi sull'interfila e rotanti con protuberanze gommate sulla fila
- diserbo intensivo in primavera visto che dopo piove tanto

#### Lavorazione del suolo

- arare a circa 20 cm
- erpice a disco
- ripuntatore con elementi a zampa d'oca e seminatrice combinata

#### Sementi

- In parte produzione di semi di soia e frumento, come pure del mais per la polenta.



*Coltiviamo dei kaki dal 2010 e delle piante aromatiche dal 2014*